



FEDERCHIMICA

CONFINDUSTRIA

AISA

Associazione Nazionale imprese salute animale

SALUTE ANIMALE - IL SETTORE RESISTE A UN ANNO DIFFICILE - BENE GLI "AMICI DELL'UOMO", SOFFRONO GLI ANIMALI DA REDDITO

Crisi economica, congiunture sfavorevoli, calo dei consumi di carne, aumento dei prezzi per la gestione degli allevamenti, minori margini di guadagno nella produzione di latte... eppure il mercato dei farmaci veterinari tiene.

Milano 19 maggio 2010

Il 2009 è stato un anno difficile, complesso, che ha messo a dura prova l'intero settore dei prodotti per la salute animale. Nonostante le congiunture sfavorevoli, epidemie, aumenti di costi delle materie prime, calo dei consumi, che hanno caratterizzato l'andamento del mercato dei farmaci per animali – sia per quelli da reddito sia per quelli da compagnia, l'anno complessivamente si conclude in positivo con un fatturato di 520 milioni di euro, se si considera la chiusura del 2008 relativa ai solo medicinali di 515,5 milioni di euro.

A soffrire è stato il settore dei farmaci per animali da reddito, che ha chiuso con una contrazione del 6,7%. A mettere a dura prova il comparto degli allevamenti è stato, come al solito, l'aumento dei costi delle materie prime da cui si ricavano i mangimi. A questo vanno aggiunte le epidemie, che nel 2009 hanno colpito i suini, piuttosto che la crisi – ormai cronica – dei bovini da latte (il ricavo sulla produzione del latte da parte degli allevatori è ormai minimo). Da registrare anche la flessione del mercato di bovino da carne. Infatti, a causa della recessione, i consumatori sono orientati a scegliere tagli di carne più economici.

In sofferenza anche il comparto equino, soprattutto per la crisi che ha colpito gli sport ippici: le corse agli ippodromi sono ormai deserte e i cavalli che corrono sono sempre meno.

Il settore degli animali da compagnia (in Italia vivono oltre 14 milioni tra cani e gatti) è stato trainante. Relativamente ai farmaci, il bilancio ha chiuso con un + 6,6%, dovuto soprattutto alla vendita di antiparassitari, ma anche allo sforzo delle aziende di sviluppare prodotti che rispondano sempre più alle nuove esigenze medico-sanitarie dell'animale da compagnia, sia in termini di prevenzione che di terapia. La crescita del settore, unitamente alla performance positiva del mercato degli integratori e dei segmenti del "pet food" e del "pet care", sono da considerare indicatori attendibili della maggior sensibilità dei proprietari nei confronti della salute e del benessere globale del proprio animale da compagnia.

20149 Milano, Via Giovanni da Procida 11

Tel. +39 02 34565.226

Fax +39 02 34565.457

E-mail: aisa@federchimica.it

<http://aisa.federchimica.it>

Codice fiscale 80036210153



FEDERCHIMICA

CONFINDUSTRIA

AISA

Associazione Nazionale imprese salute animale

20149 **Milano**, Via Giovanni da Procida 11

Tel. +39 02 34565.226

Fax +39 02 34565.457

E-mail: aisa@federchimica.it

<http://aisa.federchimica.it>

Codice fiscale 80036210153

Cresce anche il segmento delle premiscele medicate e dei prodotti destinati ai mangimi specificatamente nel settore degli animali da reddito. Un incoraggiante + 3,2% testimonia, infatti, come l'allevatore abbia compreso l'importanza della "medicazione orale", come metodo ideale per combattere le malattie infettive negli allevamenti dove è alta la densità di capi animali.

In conclusione, a differenza di altri settori, il comparto "salute animale" esce pressoché indenne da un anno caratterizzato dalle ben note problematiche congiunturali e, visto che già nei primi mesi del 2010 si avvertono segnali di ripresa, può guardare al futuro con un certo ottimismo.

Salute e benessere degli animali da compagnia, rispetto dell'ambiente e valorizzazione del rapporto uomo-animale rappresentano la "mission" delle aziende associate ad AISA (Associazione nazionale imprese salute animale, che detengono una quota di mercato di oltre l'80 per cento del totale). E quello della salute animale è indubbiamente un settore che influenza aspetti essenziali della nostra quotidianità: a partire dalla garanzia di avere nel piatto alimenti certificati e sicuri; alla possibilità di vivere accanto ai nostri animali domestici, fornendo loro tutte quelle cure ed attenzioni indispensabili alla salute ed al loro benessere, ma invocate anche dal legame affettivo che ci unisce a loro.